



Comune di Ruvo di Puglia
Città Metropolitana di Bari

Area 1 - Risorse Umane

DETERMINAZIONE

n. 219/2025 del 02/12/2025

OGGETTO: BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" – AREA DEGLI ISTRUTTORI DEL CCNL DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI – DA ASSEGNARE ALL'AREA 8 – "QUALITÀ URBANA E BENI COMUNI" – E ALL'AREA 9 – "SVILUPPO SOSTENIBILE E GOVERNO DEL TERRITORIO", CON RISERVA PREVISTA PER LE CATEGORIE PROTETTE EX ART. 1 DELLA LEGGE N. 68/1999. APPROVAZIONE BANDO. INDIZIONE SELEZIONE PUBBLICA.

In data 2 dicembre 2025 nella Residenza Municipale

IL DIRETTORE DELL'AREA

Giuseppe Bucci

Viste:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 27/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: “Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) – Periodo 2025/2027 (Art. 170, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000) - Approvazione”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 27/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 – Art 151, D. Lgs. n. 267/2000 e art 10, D. Lgs. n. 118/2011 – Approvazione”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 330 del 27/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all’oggetto: “Assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025/2026/2027”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 28/02/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per gli anni 2025/2027 ai sensi dell’art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021. Approvazione.” e le successive modifiche apportate al suddetto P.I.A.O. con Deliberazione di Giunta Comunale n. 138/2025 del 03/07/2025 per la prima variazione e con Deliberazione di Giunta Comunale n. 278/2025 del 10/11/2025 per la seconda variazione;

Visto il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante le *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”* e ss.mm.ii.;

Visto, in particolare, l’articolo 35-ter del citato decreto legislativo n. 165/2001 in materia di *“Portale unico del reclutamento”*, così come introdotto dall’articolo 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, che al comma 4 prevede che il Portale è esteso a Regioni ed enti locali per le rispettive selezioni di personale;

Vista la legge n. 241 del 07.08.1990 concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, concernente il *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;

Visto l’art. 3 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”* e, in particolare, l’articolo 1, relativo al collocamento dei disabili;

Visti gli art. 678, comma 9, e l’ art. 1014, comma 3 e 4, del d.lgs. 66/2010, relativi alla riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA.;

Visto l’art. 1, comma 9-bis, del d.l. 44/2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 74/2023, relativo alla riserva di posto a favore degli operatori volontari del Servizio Civile Universale;

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e, in particolare, l’art. 3, comma 4-bis, e il successivo decreto 8 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, recante modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell’art. 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

Visto il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”*;

Visto il d.lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

Visto il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e, in particolare, l’articolo 8, concernente l’invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l’assunzione nelle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il decreto 9 luglio 2009 del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione, in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, e la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l’ammissione ai concorsi pubblici;

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*;

Vista la legge n. 190/2012 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”*;

Visto il d.lgs. n. 33/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”* come modificato dal d.lgs. n. 97/2016 ed in particolare l'art. 19 relativo agli obblighi di pubblicità dei bandi di concorso;

Vista la direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante *“Linee guida per le procedure concorsuali”*;

Vista la necessità di procedere alla sostituzione di n. 1 *“Istruttore Amministrativo Contabile”* - Area degli Istruttori del CCNL del Comparto Funzioni Locali - presso l’Area 8 – *“Qualità Urbana e Beni Comuni”* e di n. 1 *“Istruttore Amministrativo Contabile”* - Area degli Istruttori del CCNL del Comparto Funzioni Locali - presso l’Area 9 – *“Sviluppo Sostenibile e Governo del Territorio”*;

Vista, la Sezione 3, Sottosezione 3.3 *“Piano triennale del fabbisogno di personale 2025-2027, allegato “E”* del PIAO approvato, ai sensi dell’art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021, con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 28/02/2025, e successive modifiche apportate con deliberazione di Giunta Comunale n. 138/2025 del 03/07/2025 per la prima variazione e con deliberazione di Giunta Comunale n. 278/2025 del 10/11/2025 per la seconda variazione, con la quale, tra l’altro, è stata prevista:

- l’assunzione di n. 1 unità di *“Istruttore Amministrativo”* – Area degli Istruttori, a tempo pieno e indeterminato, da assegnare all’Area 8 – *“Qualità Urbana e Beni Comuni”*, in sostituzione di n. 1 unità di *“Istruttore Amministrativo Contabile”* – Area degli Istruttori, cessata a seguito di assunzione presso altra Pubblica Amministrazione, il 30/09/2025;

- l’assunzione di n. 1 unità di *“Istruttore Amministrativo”* – Area degli Istruttori, a tempo pieno e indeterminato, da assegnare all’Area 9 – *“Sviluppo Sostenibile e Governo del Territorio”*, in sostituzione di n. 1 unità di *“Istruttore Amministrativo Contabile”* – Area degli Istruttori, cessata, per collocamento a riposo, il 31/08/2025;

Vista le relazione, in atti, a firma del Direttore dell'Area 8 – "Qualità Urbana e Beni Comuni" e del Direttore dell'Area 9 – "Sviluppo Sostenibile e Governo del Territorio", acquisite nel rispetto delle misure di cui al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, periodo 2025-2027, allegato "C" al P.I.A.O. 2025-2027, con le quali si manifesta la necessità di procedere all'assunzione di n. 2 unità di "Istruttore Amministrativo" – Area degli Istruttori, a tempo pieno e indeterminato, da assegnare rispettivamente all'Area 8 e all'Area 9, mediante bando di concorso, per titoli ed esami, al fine di procedere alla sostituzione delle n. 2 unità di "Istruttore Amministrativo Contabile" prima dette, con altre due unità in possesso di specifiche conoscenze e capacità;

Visto l'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 secondo cui occorre favorire la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

Considerato che l'articolo 1 della legge 68/1999 individua le categorie protette, destinatarie della relativa disciplina e che i datori di lavoro pubblici hanno l'obbligo di assumere nei limiti percentuali fissati dal successivo articolo 3 e con le modalità previste dagli articoli 7, 11 e 16 della stessa legge;

Preso atto che nell'ente sussiste una scopertura della suddetta quota d'obbligo e che, pertanto, sui posti messi a bando opera la seguente riserva prioritaria:

- n. 2 unità a favore delle c.d. "categorie protette", di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999;

Preso atto di quanto segue in relazione alle ulteriori riserve di posti previste dalla normativa vigente:

- ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. 44/2023, convertito con modificazioni dalla legge n. 74/2023, che ha sostituito il comma 4 dell'art. 18 del d.lgs. n. 40/2017, con il presente bando di concorso si determina una frazione di riserva di posto, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;

- non è operante alcuna riserva a favore dei volontari delle forze armate, ex artt. 678, comma 9, e art. 1014, comma 3 e 4, del d.lgs. 66/2010 essendo stata coperta mediante pubblicazione di Bando di concorso relativo al profilo di Istruttore di Polizia Locale;

Vista la circolare n. 5 del 21 novembre 2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione la quale ha chiarito che gli adempimenti previsti dall'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 sono esclusi con riferimento alle procedure e alle assunzioni delle categorie protette;

Dato atto che nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale del triennio 2025-2027, tra le modalità di reclutamento della predetta figura professionale, è stata prevista la procedura del concorso;

Ritenuto, pertanto, di procedere al reclutamento delle figure professionali in oggetto mediante concorso, per titoli ed esami, e di approvare il Bando di che trattasi, allegato alla presente, e, quindi, di provvedere all'indizione della relativa selezione pubblica;

Ritenuto di esprimere parere favorevole di regolarità tecnica circa la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;

Visto il Decreto sindacale prot. n. 22347 del 29/10/2021 di conferma del conferimento dell'incarico di Direttore dell'Area 1 - "Risorse Umane";

Visto il vigente C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022 e il sistema di classificazione del personale degli enti locali;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Ruvo di Puglia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 28.02.2025;

Visto il vigente Regolamento per il reclutamento del personale del Comune di Ruvo di Puglia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 28.02.2025;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Viste le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;

DETERMINA

1. Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si richiamano integralmente per la puntuale conferma, di approvare il Bando di concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti, a tempo pieno e indeterminato, di "Istruttore Amministrativo" – Area degli Istruttori del CCNL del Comparto Funzioni Locali – da assegnare all'Area 8 – "Qualità Urbana e Beni Comuni" – e all'Area 9 – "Sviluppo Sostenibile e Governo Del Territorio", con riserva prevista per le categorie protette ex art. 1 della legge n. 68/1999,

alla presente allegato per farne parte integrante e sostanziale, e, contestualmente, procedere all'indizione della relativa selezione pubblica.

2. Di dare atto che si procederà all'impegno di spesa con la determina di assunzione.
3. Di stabilire che il Bando di concorso venga reso noto mediante:
 - affissione all'Albo Pretorio online del Comune di Ruvo di Puglia;
 - pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente www.comune.ruvodipuglia.ba.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso";
 - pubblicazione sul portale del reclutamento "inPA" del Dipartimento della Funzione Pubblica al seguente indirizzo www.inpa.gov.it.
4. Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, il presente atto, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente.
5. Di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio segreteria per la pubblicazione all'Albo Pretorio informatico dell'ente.
6. Di notiziare i componenti della delegazione trattante.

IL DIRETTORE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Ruvo di Puglia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.